



A Secondo Balena

## LA RAGAZZA COL CANE

Cosicché caro Secondo questa  
giovane donna fu sepolta  
tu scrivi assieme al suo cane  
sulla riva destra del Vibrata  
orsono circa anni ottomila  
su scala evolutiva appena ieri  
ma una vera vertigine  
per i nostri limitati pensieri

identica ogni ruga ogni convalle  
e tutte lì le dolci curve intatte  
e sempre uguale affabile  
il profilo della Montagna dei Fiori  
ma il nostro cuore sciocco di poeti  
vorrebbe sapere come fosse allora  
l'esile scorza della nostra terra  
vaste boscaglie e il bramito del cervo  
l'occhio rosso dei lupi sul limitare  
braccio paludoso del fiume  
dove pasturavano gli aironi  
e il beccaccino schizzava via  
vivente dardo scagliato all'azzurro  
radure luminose che il fatto  
spontaneo vi cresceva come  
sugli altipiani dell'Anatolia

e un prato un verde prato  
sopra un calvo colle verso cui  
nell'aria tesa di luce lei  
gaiamente correndo saliva  
e il cane dietro uggiolante  
o solo selvaggia erba folta  
di brughiera e

!TALATTA TALATTA!  
appena in cima al colle muto  
inquietante richiamo calmo specchio  
un mare ancora senza nome scrigno  
chiuso d'ogni memoria  
d'ogni antico sgomento.

Luciano Roncalli

Genova, Febbraio 1991

- Dalla sezione EXII. in "versi a matita", inedita.  
- Il titolo si riferisce al primo capitolo dell'ultimo libro edito di SECONDO  
BALENA: «"Il femminile" nella storia del piceno».